

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI C.C.I.A.A. di Cagliari-Oristano

VERBALE n. 1/2022

Il giorno 2 febbraio 2022 alle ore 10,00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti della Camera di Commercio di Cagliari – Oristano nelle persone di:

Componente	Carica	Designazione
Dott.ssa NATALIA MANCA	Presidente	Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dott. MARCO MACERONI	componente effettivo	Ministero dello Sviluppo Economico
Dott. VINCENZO MARIA DI MARO	componente provvisorio (in attesa di designazione da parte della Regione Autonoma della Sardegna)	Ministero dello Sviluppo Economico

La riunione si tiene, previa apposita convocazione, con tutti i componenti del Collegio collegati *da remoto* (ovvero attraverso il ricorso ai sistemi di comunicazione a distanza) per procedere all'esame dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) Bilancio d'esercizio 2020.
- 2) Ipotesi di contratto economico decentrato integrativo 2021: ripartizione risorse decentrate 2021.

1) Bilancio d'esercizio 2020.

La proposta di bilancio di esercizio 2020 (1-31 dicembre 2020) della Camera di commercio di Cagliari-Oristano è stata approvata con deliberazione della Giunta camerale n. 122 del 20 dicembre 2021.

I documenti che la compongono sono stati trasmessi al Collegio in data 25 gennaio 2022.



Il Collegio viene assistito, nell'esame del bilancio di esercizio 2020, dagli addetti al Servizio Bilancio Contabilità e Finanza e il Segretario Generale, anche essi collegati *da remoto*, appositamente invitati dall'organo di controllo, per fornire allo stesso tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa quindi all'esame dei documenti contabili e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta Relazione al Bilancio di esercizio 2020 (1-31 dicembre 2020) della Camera di commercio di Cagliari – Oristano, basata sui principi di revisione legale, che viene allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Il Collegio rammenta, infine, che il sopra citato Bilancio di esercizio della Camera di commercio di Cagliari - Oristano, completo degli allegati previsti dal D.P.R. 254/2005 e dal DM 27/03/2013, deve essere trasmesso, entro 10 giorni dall'approvazione da parte del Consiglio, all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

2) Ipotesi di contratto economico decentrato integrativo 2021: ripartizione risorse decentrate 2021".

Il Collegio rinvia l'esame del punto n. 2) a successivo incontro, chiedendo all'Ufficio ulteriori elementi informativi che consentano una ricostruzione sotto il profilo cronologico e normativo.

La riunione termina alle ore 12.40 previa stesura del presente verbale, con invito a volerne disporre l'inserimento nel registro dei verbali e la trasmissione in copia al Presidente, alla Ragioneria Generale dello Stato, al Ministero dello Sviluppo Economico e alla Presidenza della Giunta Regionale della Sardegna.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Natalia Manca (Presidente)	
Dottor Marco Maceroni (Componente)	MARCO MACERONI 03 feb 2022 18:38
Dottor Vincenzo Maria Di Maro (Componente)	Firmato digitalmente da: Vincenzo Maria Di Maro Organizzazione: MISE/80230390587 Data: 03/02/2022 17:00:52



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CAGLIARI-ORISTANO SUL BILANCIO D'ESERCIZIO 2020 (1 – 31 DICEMBRE 2020)

La presente relazione è redatta per riferire al Consiglio della Camera di commercio di Cagliari-Oristano in merito all'attività svolta, in qualità di organo di controllo, sul bilancio di esercizio 2020 (1 – 31 dicembre 2020) della Camera di commercio di Cagliari-Oristano, ai sensi dell'art. 6, comma 2, e art. 30, comma 1, del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254; dell'art. 3 del D.M. del 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze; dell'art. 20, comma 3, del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12/09/2013 che detta istruzioni operative per l'applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Il Collegio ricorda che la redazione del bilancio di esercizio compete alla Giunta ai sensi dell'art. 14, comma 5, della L.29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm.ii. mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

L'esame è stato condotto secondo i principi contabili stabiliti dall'art. 30 del citato D.P.R.. per la revisione contabile dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con i limiti di cui sopra. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle registrazioni contabili effettuate.

1



Il Collegio ha preso in esame la proposta di bilancio di esercizio 2020 della Camera di commercio di Cagliari-Oristano, che riguarda il **periodo di gestione intercorrente tra il 1º dicembre e il 31 dicembre 2020**, predisposto e approvato dalla Giunta nella seduta del 20 dicembre 2021 con deliberazione n. 122.

Il bilancio d'esercizio in esame risulta così composto:

- Conto economico di cui all'art. 21 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema riportato nell'allegato C) del citato decreto;
- Stato patrimoniale di cui all'art. 22 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema riportato nell'allegato D) del citato decreto;
- Nota integrativa, redatta in conformità all'art. 23 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254;
- Conto economico riclassificato, redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Conto consuntivo in termini di cassa, come previsto dall'art. 9, comma 2 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma XI, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, come previsto dall'art. 5, comma 3 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Rendiconto finanziario di cui all'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, redatto secondo lo schema n. 1 allegato al citato Decreto, in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, come previsto dall'art. 5, comma 3 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Relazione della Giunta sull'andamento della gestione e sui risultati conseguiti, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, alla quale è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti secondo le quattro funzioni istituzionali del preventivo;
- Relazione sulla gestione, come prevista dall'art. 7 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (in conformità a quanto disposto dalla



Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, il Rapporto sui risultati, la Relazione della Giunta sull'andamento della gestione e la Relazione sulla gestione sono confluiti in un unico documento articolato in tre sezioni, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati");

- Prospetto attestante l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsto dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in conformità a quanto disposto dall'art. 41, comma I del D.L. 24 aprile 2014, n. 66.

Il Collegio rileva che, data la breve durata del periodo di gestione della nuova Camera nell'esercizio 2020, non è stata predisposta la Relazione previsionale e programmatica, né il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.) ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n.91/2011 e secondo le linee guida definite con D.P.C.M. 18 settembre 2013, in coerenza con la volontà di proseguire le attività previste nei documenti di programmazione e di assegnazione degli obiettivi approvati dalle cessate Camere, occupandosi contestualmente di formare e delineare gli indirizzi di carattere strategico e la programmazione annuale delle azioni da porre in essere nell'esercizio 2021.

Pertanto gli obiettivi definiti nella relazione previsionale e programmatica e nel P.I.R.A. delle Camere di Commercio accorpate sono stati rendicontati nelle Relazioni sulla gestione e sui risultati allegate ai bilanci d'esercizio al 30 novembre 2020 approvati dai medesimi enti.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

Per quanto a conoscenza dei Revisori, il bilancio in esame è stato redatto nel rispetto delle norme di legge, in particolare del D.P.R. n.254 del 2 novembre 2005.

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio che evidenzia un avanzo economico di esercizio di euro 428.595,75 e un Patrimonio netto di euro 61.082.421,43.

Di seguito una sintesi per macrovoci delle risultanze:



ATTIVO	
Totale Immobilizzazioni	65.005.364,19
Totale Attivo Circolante	21.762.006,14
Totale Ratei e Risconti attivi	20.404,90
TOTALE ATTIVO	86.787.775,23
PASSIVO	
Patrimonio Netto	61.082.421,43
Totale debiti di Finanziamento	8.385.579,56
Trattamento di fine rapporto	4.888.461,70
Totale Debiti di funzionamento	6.633.548,43
Totale Fondi per rischi e oneri	4.760.298,72
Totale Ratei e risconti passivi	1.037.465,39
TOTALE PASSIVO	25.705.353,80
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	86.787.775,23
CONTO ECONOMICO	
Totale Proventi Correnti	1.214.276,01
Totale Oneri Correnti	-736.937,02
Risultato della Gestione Corrente (Avanzo)	477.338,99
Risultato della Gestione Finanziaria	-37.360,44
Risultato della Gestione Straordinaria	-11.382,80
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (AVANZO DI ESERCIZIO 2020)	428.595,75

Il Collegio evidenzia che, a titolo informativo, nella Nota Integrativa è stato riportato lo stato patrimoniale iniziale della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, determinato dalla somma degli stati patrimoniali delle preesistenti Camere di Commercio di Cagliari e di Oristano, come risultanti nei rispettivi bilanci di esercizio al 30 novembre 2020:

Stato Patrimoniale Iniziale della Camera di commercio di Cagliari - Oristano al 30/11/2020

Attività	
A. Immobilizzazioni	67.177.853,94
B. Attivo circolante	21.738.414,07
C. Ratei e risconti attivi	219.306,68
Totale Attività	89.135.574,69
Passività	
A. Patrimonio netto	62.889.672,59
B. Debiti di finanziamento CA	8.433.476,74
C. Trattamento di fine rapporto	4.911.525,32
D. Debiti di funzionamento	7.206.653,20
E. Fondi per rischi e oneri	4.914.097,04
F. Ratei e risconti passivi	780.149,80
Totale Passività	26.245.902,10
Totale Passività e Patrimonio Netto	89.135.574,69



In base ai documenti forniti, il Collegio passa all'esame delle voci più significative del Bilancio.

Stato Patrimoniale – ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni Materiali	Valore all'01/12/2020	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2020
Immobili	51.436.077,73	1	1	51.436.077,73
- Fondo di ammortamento	19.678.505,66	28.206,60	-	19.706.712,26
Valore netto Immobili	31.757.572,07	28.206,60	•	31.729.365,47
Impianti	256.944,46	-	-	256.944,46
- Fondo di ammortamento	255.468,79	403,60	-	255.872,39
Valore netto Impianti	1.475,67	403,60	-	1.072,07
Attrezzature informatiche	840.216,93	-	-	840.216,93
- Fondo di ammortamento	818.543,51	689,36	-	819.232,87
Valore netto Attrezzature informatiche	21.673,42	689,36		20.984,06
Attrezzature non informatiche	2.001.558,23	2.684,00	-	2.004.242,23
- Fondo di ammortamento	1.979.593,08	796,66	-	1.980.389,74
Valore netto Attrezzature non informatiche	21.965,15	3.480,66		23.852,49
Arredi e Mobili	505.118,81	-	-	505.118,81
- Fondo di ammortamento	441.495,53	356,38	-	441.851,91
Valore netto Arredi e Mobili	63.623,28	356,38	-	63.266,90
Autoveicoli e motoveicoli	52.119,69	ı	1	52.119,69
- Fondo di ammortamento	52.119,69	-	-	52.119,69
Valore netto Autoveicoli e motoveicoli	-	-	-	-
Biblioteca	825.771,81	-	-	825.771,81
- Fondo di ammortamento	463.355,99	-	-	463.355,99
Valore netto Arredi e Mobili	362.415,82		-	362.415,82

Nel mese di dicembre 2020 è stato realizzato un solo investimento sul conto "Macchine apparecchiature e attrezzatura varia" del valore di euro 2.684,00 riguardante la fornitura dei punzoni per le macchine bollatrici in uso presso le sedi di Cagliari e di Oristano con il logo del nuovo ente.

Il Collegio evidenzia che la Camera, in attesa di acquisire maggiori elementi di dettaglio per una corretta registrazione contabile unitaria, nel conto degli immobili non strumentali, nelle immobilizzazioni materiali del presente bilancio, rimane l'importo di euro 1.871.616,88, riguardante la quota di comproprietà della Camera di Commercio di Oristano dei beni immobili ubicati presso l'Azienda Speciale Fiera Internazionale della Sardegna, come quantificata con decreto del Ministero delle Finanze 20.11.1974, nella misura del 16,6095%.



Il Collegio invita a riattribuire la percentuale di competenza della soppressa Camera di Oristano alla nuova Camera di Cagliari-Oristano quale unico ente legittimato.

Immobilizzazioni finanziarie

Il Collegio rileva che nel mese di dicembre 2020 è stata effettuata la svalutazione della partecipazione camerale nella società di gestione dell'aeroporto di Cagliari-Elmas So.G.Aer. S.p.a., controllata dall'ente camerale. Nello specifico, in base agli esiti del bilancio della società alla data del 31.12.2020, il valore della quota posseduta dalla Camera, secondo il metodo del patrimonio netto, corrispondeva a euro 31.152.491,69. Di conseguenza si è proceduto alla svalutazione della partecipazione iscritta in bilancio per un valore di euro 2.235.846,91, attingendo alla specifica riserva da partecipazioni.

La predetta operazione non ha prodotto risultati a livello di conto economico in quanto la specifica riserva, corrispondente a euro 23.670.929,64, ha consentito di coprire la svalutazione.

Al 31 dicembre 2020 la Camera di Commercio di Cagliari-Oristano detiene partecipazioni e quote per un valore complessivo di euro 31.340.356,89.

Il Collegio constata che tra le immobilizzazioni finanziarie sono ricompresi i prestiti concessi al personale dipendente per acquisto o migliorie delle loro abitazioni, finanziati con un Fondo di rotazione costituito presso la Camera di commercio di Cagliari e che si estingueranno nel corso dell'esercizio 2022 o, al più tardi, in occasione della liquidazione della prima tranche dell'indennità di anzianità dei due dipendenti beneficiari, nonché i prestiti e anticipi concessi al personale dipendente sul loro fondo di indennità di anzianità e i prestiti e le anticipazioni concesse ai dipendenti in regime di Trattamento di Fine Rapporto sul fondo maturato.

Sono altresì ricompresi i depositi cauzionali connessi al contratto di locazione stipulato per l'utilizzo dei locali al piano terra dell'immobile camerale ubicato nel Largo Carlo Felice n. 66.

Rimanenze

Il valore delle rimanenze è determinato dalle giacenze di materiale di consumo



necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali e di talune attività commerciali dell'ente.

Il valore delle rimanenze iniziali al 01.12.2020 è di euro 93.708,96, mentre quello delle rimanenze finali è di euro 91.263,28.

Crediti di funzionamento

Il Collegio accerta che i Crediti sono rappresentati, con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili entro e oltre i 12 mesi successivi.

Nel bilancio di esercizio 2020, nel quale confluiscono i crediti provenienti dai bilanci delle cessate camere, sono presenti crediti di funzionamento per l'importo complessivo di euro 9.793.411,26, dei quali euro 1.707.983,10 sono realizzabili entro 12 mesi.

Con riferimento ai crediti derivanti dal diritto annuale, il Collegio evidenzia che per la chiusura al 30/11 del bilancio delle Camere accorpande sono state seguite le indicazioni fornite dal MiSE con la nota n. 105995 del 01/07/2015 secondo le quali il provento del diritto annuale è stato commisurato al valore presente nel preventivo economico aggiornato ed iscritto in bilancio in funzione del periodo intercorrente tra il 1º gennaio e il 30 novembre 2020, pari a 11/12 del valore. Il credito corrispondente al provento così determinato è stato ottenuto dalla differenza tra il provento stesso e l'importo effettivamente riscosso alla data del 30 novembre 2020. Il credito è stato rettificato dalla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti, calcolata anch'essa in misura pari a 11/12 del valore presente nel preventivo aggiornato.

Con la chiusura del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 della nuova Camera di commercio di Cagliari-Oristano si è proceduto all'esatta quantificazione del ricavo e del credito del diritto annuale 2020 in applicazione dei principi contabili.

Si quantificano complessivamente crediti da diritto annuale pari a euro 1.633.186,34.

Con riferimento, invece, ai crediti v/organismi del sistema camerale, il Collegio verifica che essi includono quelli nei confronti dell'Unioncamere Nazionale e Regionale che provengono dalle cessate Camere per progetti e iniziative di promozione economica, quelli maturati per l'attività svolta dalla nuova Camera nel



mese di dicembre nei confronti dell'Unioncamere Nazionale per attività progettuali, nonché quelli nei confronti dell'Azienda Speciale Centro Servizi per le Imprese per prestazioni svolte nell'ambito di attività promozionali.

L'importo al 31.12.2020 corrisponde a euro 103.677,69.

Il Collegio rileva che all'interno dei crediti v/clienti, sono ricompresi, oltre che quelli per diritti di segreteria vari e proventi commerciali, alcuni crediti di modesta entità ereditati dalle cessate Camere di Cagliari e di Oristano (*Crediti infrannuali CA* e *Fatture da emettere infrannuali OR*), nonché i *Crediti v/clienti EX Az. Spec. Fiera* (e relativo fondo di svalutazione) che derivano dalle importazioni nella contabilità del nuovo ente camerale dei crediti e dei debiti dell'ex Azienda Speciale Fiera Internazionale della Sardegna.

Il Collegio rileva altresì che dal bilancio della cessata Camera di Oristano proviene l'importo di euro 600.000,00 relativo a un credito nei confronti del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese in relazione alla retrocessione di un'area destinata alla realizzazione della sede camerale di Oristano, a seguito della stipula di un atto pubblico tra la Camera e il CIPOR, al prezzo di vendita di euro 600.000,00. In virtù di tale atto, il CIPOR si è impegnato a consegnare alla Camera un immobile o una porzione di immobile da destinare a sede degli uffici camerali di Oristano, oltre alla possibilità di uso gratuito di spazi comuni, oppure, qualora non sia realizzato o individuato un immobile idoneo a soddisfare le esigenze della Camera nei termini stabiliti, al momento ancora in corso, potrà essere richiesto al Consorzio il pagamento del valore pattuito di euro 600.000,00.

Il Collegio rileva inoltre che nella parte attiva dello stato patrimoniale il valore dei Crediti per servizi c/terzi è determinato prevalentemente da quelli nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna per la tenuta dell'Albo delle imprese artigiane nelle annualità 2009 e successive. Sono confluiti nello stesso conto i crediti vantanti nei confronti della RAS da entrambe le cessate Camere di Cagliari e di Oristano. Per il recupero degli importi in argomento sono state avviate diverse azioni a seguito delle quali l'Assessorato al Turismo Artigianato e Commercio ha provveduto al versamento degli acconti di alcune annualità in virtù della convenzione vigente. La Camera di



commercio di Oristano aveva altresì instaurato un contenzioso per il recupero dei crediti vantanti per gli anni dal 2009 al 2016, ma l'azione legale si è chiusa infruttuosamente.

Per il recupero dei restanti crediti, è stata avviata una nuova azione legale dalla nuova Camera di commercio di Cagliari-Oristano con determinazione del Segretario generale n. 156 del 9 novembre 2021.

Il Collegio, infine, verifica che è presente un fondo di svalutazione dei crediti CPA pari a euro 150.809,64.

Il Collegio rileva la presenza nei Crediti Diversi di ulteriori crediti vantati nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna, pari all'importo di euro 306.669,45, in relazione a diverse iniziative promozionali organizzate in annualità pregresse dalle cessate Camere di Cagliari e di Oristano. Nel 2020 è sorto un nuovo credito, pari a euro 243.256,85, relativo ai lavori all'impianto di climatizzazione effettuati nel padiglione fieristico.

Disponibilità liquide

Al 31.12.2020 il saldo dell'Istituto cassiere Banco di Sardegna S.p.a., pari a euro 11.689.799,22 coincide con il saldo risultante nel bilancio della Camera, come da verifica del verbale n. 1/2021 di questo Collegio.

L'importo totale delle disponibilità liquide nel c/c della Banca corrisponde a euro 11.704.096,42 e include gli incassi da regolarizzare riguardanti i diritti di segreteria riscossi in contanti entro il 31 dicembre e le giacenze di un conto corrente bancario appositamente istituito presso il Banco di Sardegna per la raccolta di fondi a favore degli operatori economici colpiti dal terremoto avvenuto ad Amatrice nel 2016 da definire entro l'esercizio in corso.

Infine sono presenti depositi postali per un totale di euro 173.205,18 riguardanti diritti di segreteria vari e proventi commerciali delle cessate Camere di Cagliari e di Oristano.

Il Collegio prende atto delle operazioni di chiusura dei predetti conti correnti postali e invita al completamento di tali operazioni entro il corrente esercizio, in considerazione dell'introduzione della nuova modalità di pagamento obbligatoria PagoPA.



In conclusione dell'analisi dedicata alla parte attiva dello stato patrimoniale, il Collegio rileva la presenza di euro 20.404,90 di risconti attivi, nei quali son confluiti quelli infrannuali delle cessate Camere, nonché l'eliminazione dei conti d'ordine della cessata Camera di commercio di Cagliari, pari all'importo totale di euro 199.041,41.

Stato Patrimoniale – PASSIVO

I debiti di finanziamento ammontano complessivamente a euro 8.385.579,56 e si riferiscono al capitale residuo del prestito contratto con la Cassa Depositi e Prestiti nel 2011 per l'acquisto della sede di Largo Carlo Felice, n. 68. Il debito iniziale corrispondeva all'importo di euro 12.576.000,00.

I debiti di funzionamento, che ammontano a complessivi euro 6.633.548,42, riguardano i debiti verso i fornitori con i quali la Camera intrattiene dei rapporti di fornitura di beni o servizi, i debiti verso le istituzioni nazionali e comunitarie e verso gli organismi del sistema camerale, i debiti verso l'erario per i tributi e gli oneri previdenziali, i debiti verso i dipendenti per gli emolumenti loro dovuti ed altri debiti di varia natura. In particolare, tra i debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie, il Collegio rileva la presenza dei debiti nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna per i canoni di concessione del quartiere fieristico e il debito nei confronti della Cassa depositi e Prestiti per la quota capitale e gli interessi relativi al mutuo in essere per l'acquisto dell'immobile camerale in Largo Carlo Felice n.68, oltre i debiti provenienti dai bilanci delle preesistenti Camere.

Tra gli Altri Fondi presenti nel Bilancio di esercizio al 31.12.2020 è presente il residuo dei Fondi spese future per attività promozionali 2020 creati dalle Camere cessate in conformità alle indicazioni contenute nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 172113 del 24 settembre 2015.

Il Collegio rileva che al 31.12.2020 il fondo di cui sopra corrisponde a euro 727.599,20 e riguarda prevalentemente gli accantonamenti delle risorse destinate ai progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale da utilizzare negli esercizi 2021 e 2022, considerata la valenza triennale degli stessi.



Conto economico – GESTIONE CORRENTE

Diritto annuale

Con riferimento al Diritto Annuale, il Collegio verifica che al 31.12.2020 sono rilevati proventi da diritto annuale pari a €. 880.115,23, compresa la quota della maggiorazione del 20% del diritto annuale rinviata dall'esercizio precedente, calcolata in ragione di 1/12esimo.

Contributi e trasferimenti

Con riferimento ai Contributi e trasferimenti, sono rilevati alcuni contributi ricevuti dall'Unioncamere Nazionale per iniziative promozionali, i Rimborsi da Regione per attività delegate che riguardano i rimborsi della Regione Autonoma della Sardegna per le attività delegate nell'ambito dell'Albo delle Imprese Artigiane, pari a un dodicesimo delle previsioni assestate dalle Camere accorpate. Altri importi si riferiscono ai Rimborsi Albo gestori ambientali in relazione alle attività delegate nell'ambito dell'Albo Gestori Ambientali, ai Rimborsi spese personale distaccato in relazione al personale camerale in comando presso l'Ente Acque Sardegna e presso la Regione Autonoma della Sardegna, agli affitti attivi per i locali utilizzati dall'Azienda Speciale Centro Servizi per le Imprese, alle trattenute sulla retribuzione per i primi 10 giorni di malattia ex art. 71 del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008.

Infine nel mastro dedicato ai contributi, trasferimenti e altre entrate è ricompresa la quota pari a un dodicesimo del contributo del SIL Patto Territoriale S.c.a.r.l. concesso alla Camera di Commercio di Oristano nel 2007 per la realizzazione del centro servizi per le imprese. Si tratta perciò di una voce di provento a carattere pluriennale che proviene dal bilancio di Oristano del valore annuo di euro 15.832,00, corrispondente alla tranche del contributo che annualmente si destina a copertura delle quote di ammortamento dei beni immobili con esso realizzati. In relazione all'operazione in argomento viene movimentato, per il medesimo importo, un risconto passivo specificamente creato in occasione dell'erogazione del suddetto contributo.



Godimento di beni di terzi

Il conto dedicato agli affitti passivi accoglie le quote di canone di competenza di dicembre relative al contratto di locazione della Fiera stipulato con la Regione Autonoma Sardegna e al contratto di locazione di un immobile sito nella Zona artigianale di Santa Giusta, in Via Pauli Figu snc, attualmente utilizzato come archivio e magazzino della sede di Oristano della Camera. Il conto relativo ai canoni leasing riguarda la quota del mese di dicembre dei canoni di noleggio delle macchine fotocopiatrici in uso presso le sedi di Cagliari e di Oristano, in adesione alle specifiche convenzioni Consip.

In occasione dell'esame del preventivo economico 2020, afferente il periodo dal 1 dicembre al 31 dicembre, il Collegio ha verificato l'avvenuta registrazione del contratto di locazione dell'immobile sito nel Comune di Santa Giusta (OR), stipulato nell'anno 2017 e la rinegoziazione nell'anno 2018 del contratto stipulato con la Regione Autonoma della Sardegna, come da verbale n. 4/2021.

Oneri di funzionamento

Il Collegio verifica che nel mese di dicembre 2020 sono presenti oneri di funzionamento pari a euro 314.764,55 a fronte di una previsione di euro 320.532,00. Già in sede di esame del preventivo economico per il suddetto periodo è stato verificato il rispetto dei limiti imposti dalle vigenti disposizioni di contenimento della spesa pubblica introdotte dall'art.1, commi da 590 a 602, legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) che include gli oneri per prestazioni di servizi, per il godimento di beni di terzi e per gli organi istituzionali mentre gli oneri diversi di gestione non sono da assoggettare a limitazione sulla base della spesa media del triennio 2016/2018 in quanto, secondo la classificazione del budget economico annuale ex D.M. 27.03.2013, non rientrano nelle tipologie di spesa allocate alle voci B6), B7) e B8).

Considerato che a consuntivo si rilevano spese per oneri di funzionamento inferiori rispetto alle previsioni, si conferma il rispetto dei vincoli di spesa attualmente vigenti.

Il Collegio rileva che la nuova Camera di commercio è tenuta a versare, entro il mese di giugno di ogni anno, alla parte entrata del bilancio dello Stato l'importo



complessivo di euro 657.722,88, dato dalla somma degli importi versati dalle preesistenti Camere. Nel bilancio in oggetto viene rilevata la quota corrispondente a un dodicesimo di quanto dovuto e versato.

Interventi economici

Il Collegio verifica che gli oneri relativi agli interventi economici di competenza del mese di dicembre 2020 sono ridotti al minimo in considerazione del fatto che gran parte delle risorse oggetto di programmazione da parte delle Camere accorpate, in particolare quelle derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale, sono state accantonate nei fondi per interventi promozionali già precedentemente esaminati. Gli importi contabilizzati al 31.12.2020 riguardano la quota relativa al mese di dicembre del contributo ordinario per l'Azienda speciale CSI pari all'importo di euro 41.602,17 e la quota del ripiano perdite per la stessa Azienda pari a euro 49.674,16, mentre euro 4.475,00 riguardano iniziative in materia ambientale avviate dalla Camera di Cagliari e conclusesi nel mese di dicembre 2020.

Ammortamenti

Con riferimento al calcolo delle quote di ammortamento, il Collegio rileva che la Camera di commercio di Cagliari-Oristano continuerà ad applicare le aliquote utilizzate per i rispettivi beni di provenienza delle Camere cessate e che, in vista della chiusura del bilancio d'esercizio 2021, la Camera dovrà adottare specifici provvedimenti volti all'omogeneizzazione delle stesse. Nelle more della definizione delle aliquote da applicare agli investimenti della nuova Camera, per il solo bene acquistato nel mese di dicembre 2020, appartenente alla categoria delle macchine, apparecchiature e attrezzature varie, è stata applicata l'aliquota del 15% (al 50% nel primo anno di utilizzo del bene), come indicato nelle tabelle approvate con il D.M. 31.12.1988.

Il Collegio, con particolare riferimento agli immobili di provenienza della Camera di commercio di Cagliari, rileva altresì che, previo parere favorevole del Collegio dei revisori allora in carica, a decorrere dall'esercizio 2015 e in base ai principi contabili nazionali (OIC 16), nonché viste le indicazioni fornite dal MISE con nota n. 0212337 del 01.12.2014, è stato interrotto il calcolo dell'ammortamento per i fabbricati civili



della sede centrale e di via Malta, il cui valore di presumibile realizzo è superiore al costo di iscrizione in bilancio, e alla riduzione dell'aliquota dal 3% all'1% per i restanti immobili della ex Camera di commercio di Cagliari.

Nel bilancio in esame si rilevano ammortamenti dei beni immateriali e materiali pari a complessivi euro 31.244,13.

<u>Conto economico – GESTIONE FINANZIARIA</u>

Il Collegio rileva che la gestione finanziaria relativa al primo consuntivo della Camera di commercio di Cagliari - Oristano si chiude con un disavanzo di euro 37.360,44. I proventi, pari a euro 1.249,11, derivano da un importo minimo di interessi attivi maturati sul conto di Tesoreria Unica c/o la Banca d'Italia, nonché dagli interessi su prestiti concessi al personale dipendente a valere sul proprio fondo di indennità di anzianità (FIA), pagati nel mese di dicembre 2020 al tasso di interesse semplice dell'1,5%.

Gli oneri finanziari di euro 38.609,55 riguardano la quota di competenza del mese di dicembre 2020 degli interessi passivi dovuti sul mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti, per l'acquisto della sede di Largo Carlo Felice, 68 (ex Comit) e della fideiussione che viene pagata annualmente in favore del Banco di Sardegna S.p.a. a garanzia della solvibilità del predetto mutuo.

<u>Conto economico – GESTIONE STRAORDINARIA</u>

La gestione straordinaria si chiude con un disavanzo di euro 11.382,80 determinato da sopravvenienze attive da diritto annuale e da altre sopravvenienze derivanti da scritture di rettifiche effettuate al 31/12/2020 pari a euro 27.873,00 a fronte delle quali si sono rilevate diverse sopravvenienze passive, pari all'importo totale di euro 39.255,80, per oneri relativi ad annualità pregresse non rilevati contabilmente negli esercizi di competenza, quali, per citare i più consistenti, quelli per la realizzazione del progetto Cibo e Territorio, a cura dell'Università di Cagliari, e per il saldo 2019 del rimborso a Unioncamere delle spese dell'Agenzia delle Entrate per la riscossione del Diritto Annuale tramite F24.



Il Collegio, per tutte le altre voci di bilancio non evidenziate nella presente relazione, rimanda alle considerazioni esposte nella Nota Integrativa allegata al bilancio camerale.

Conto economico - Risultato economico

Il Collegio prende atto che il conto economico si chiude con un risultato d'esercizio positivo pari a euro 428.595,75.

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Il Collegio rileva che l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo al periodo dal 1 al 31 dicembre 2020 è pari -19,36 giorni.

Conclusioni

Il Collegio esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio d'esercizio 2020 (periodo 1 dicembre-31 dicembre 2020) della Camera di commercio di Cagliari-Oristano approvata dalla Giunta con deliberazione n. 122 del 20 dicembre 2021.

Cagliari, 02 febbraio 2022

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Natalia Manca (Presidente)	
	MARCO MACERONI 03 feb 2022 18:39
Dottor Marco Maceroni (Componente)	
Dottor Vincenzo Maria Di Maro (Componente)	Firmato digitalmo

Firmato digitalmente da: Vincenzo Maria Di Maro Organizzazione: MISE/80230390587 Data: 03/02/2022 17:01:23

15